

IVG

Andora, via al monitoraggio degli alberi ad alto fusto

di **Redazione**

19 Ottobre 2013 - 12:26



Andora. E' iniziato ad Andora il "censimento" del patrimonio verde che valuterà anche la stabilità delle piante di alto fusto del territorio. Il lavoro della ditta specializzata incaricata dall'A.M.A., iniziato dalla zona levante di Andora, è finalizzato fra l'altro, alla creazione di una banca dati aggiornabile sullo stato fitosanitario del patrimonio verde.

La valutazione consiste nel rilevamento GIS (Geographic Information System), tramite GPS palmare di precisione centimetrica, con localizzazione geografica del singolo albero e l'attribuzione di un codice identificativo per ciascuna unità. In questo modo saranno costantemente monitorate le condizioni specifiche di ogni pianta e si potrà intervenire tempestivamente in caso di malattia.

"Nella prima fase del lavoro, ogni pianta di alto fusto viene associata a coordinate geografiche uniche ed univoche - spiega Claudio Mazzoleni, Assessore all'Ambiente del Comune di Andora -. Poi si procederà con un'indagine analitica di ogni albero per rilevare difetti ed eventuali problematiche con controllo da terra. Quando il tecnico esperto lo riterrà necessario, si procederà ad un'indagine visiva e strumentale per valutare la condizione interna di fusto e radici. Questa prima tranche di intervento prevede la valutazione di circa 600 piante di alto fusto".

Il monitoraggio sarà continuo sulle palme, che purtroppo da qualche anno, subiscono anche ad Andora gli attacchi del *Rynchophorus Ferrugineus* detto 'Punteruolo rosso'. In questo modo potranno essere effettuati interventi repentini di dendrochirurgia sulle palme comunali, che permettono in molti casi il recupero delle stesse e la loro conservazione. Il Comune di Andora fa un'opera di controllo anche sulle palme private con specifiche ordinanze a carico dei proprietari in caso di attacco da parte del punteruolo rosso. La potatura delle palme avverrà in inverno, proprio per evitare che le "ferite" attirino il punteruolo.

Anche i platani sono stati posti, come le palme, sotto monitoraggio su indicazioni specifiche della Regione. Questa pianta è a rischio sempre più frequente di infezione da *Ceratocystis*

fimbriata (cancro colorato del platano). Il Comune, prima di fare qualsiasi intervento di potatura, deve coinvolgere il servizio fitosanitario regionale. La potatura dei platani, se consentita dalla Regione, avverrà ad Andora verso febbraio/marzo.